

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00022 **del** 12/04/2019

Proposta n. 5665 **del** 05/04/2019

Oggetto:

Intervento n. 9 - "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località Frontone" nel comune di Ponza (LT).
Liquidazione saldo relativamente all'incarico per la gestione delle procedure espropriative alla società GEOSERVICE 2000
Srl. - CUP: F95D13000000001 - CIG: ZA925508D2.

Oggetto: Intervento n. 9 - "Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località Frontone" nel comune di Ponza (LT). Liquidazione saldo relativamente all'incarico per la gestione delle procedure espropriative alla società GEOSERVICE 2000 Srl. - CUP: F95D13000000001 - CIG: ZA925508D2.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante il codice dei contratti pubblici, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio

della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “ CS RISCHIO IDROGEOLOGICO LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento individuato con il n°9 denominato “*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*”;
- che per l’intervento di “*Consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località "Frontone" nel comune di Ponza (LT)*”:
 - con Decreto n. 16 del 20 giugno 2012 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l’Arch. Giorgio Maggi;
 - con Decreto n. 98 del 29 luglio 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato istituito l’Ufficio di Direzione Lavori e nominato Direttore dei Lavori l’Ing. Giovanni Falco;
 - con Decreto n. 108 del 13 settembre 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato nominato Direttore dei Lavori l’Arch. Massimo Gianfalla in sostituzione dell’Ing. Giovanni Falco;
 - con Determinazione n. H00010 del 30 giugno 2016 del Soggetto Attuatore è stato nominato R.U.P. l’Ing. Antonino Infantino in sostituzione dell’Arch. Giorgio Maggi;

CONSIDERATO che occorre affidare le attività espropriative necessarie per i lavori indicati in oggetto, da svolgersi in applicazione dei dettami previsti dal D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

CONSIDERATO che con Decreto n. 10 del 22 gennaio 2013 del Commissario Straordinario Delegato è stato affidato alla GEOSERVICE 2000 Srl l’incarico per le procedure espropriative per i lavori di consolidamento delle scarpate e dei versanti interni in località Frontone nel comune di Ponza (LT) per l’importo di € 39.000,00 (trentanovemila/00) oltre Iva;

VISTO il contratto Reg. Cron. N. 16110 del 18/03/2013 stipulato tra il commissario Straordinario

delegato e la società GEOSERVICE 2000 srl;

VISTO il Decreto n. 34 del 12 aprile 2013 del Commissario Straordinario Delegato con il quale è stata liquidata alla GEOSERVICE 2000 Srl la fattura n. 11 del 20/02/2013 relativa all'anticipazione del 20% dell'importo da contratto pari ad € 9.438,00 IVA inclusa;

VISTA la Determinazione n. G05104 del 28/04/2015 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato con la quale è stata disposta la liquidazione dell'ulteriore acconto in favore della società GEOSERVICE 2000 srl, pari al 30% dell'importo da contratto e relativo alla fattura n. n. 7 del 01/04/2014, dell'importo complessivo di € 14.844,96 IVA inclusa;

VISTA la Determinazione n. H00070 del 08/11/2018 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato con la quale è stata disposta la liquidazione della fattura n. 10/PA del 15/10/2018, dell'importo complessivo di € 14.844,96 IVA inclusa, relativa ai tipi di frazionamento approvati, attestanti, pertanto, l'attività svolta;

VISTA la Determinazione n. H00089 del 14/12/2018 del Soggetto Attuatore del Commissario Straordinario Delegato con la quale è stata disposta la liquidazione della fattura n. 13/PA del 28/11/2018, relativa all'anticipo delle spese di notifica, registrazione e trascrizione nei registri immobiliari dei Decreti di esproprio n° H00079, H00080 e H00081 del 27/11/2018, per un importo di € 6.184,27, senza IVA, in quanto spese escluse dalla base imponibile ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 633/72;

VISTA la nota a mezzo PEC della società GEOSERVICE 2000 srl, acquisita agli atti con prot. n.140201 del 21/02/2019, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa alla completa definizione dell'incarico svolto;

VISTE le note della società GEOSERVICE 2000 srl, acquisite agli atti con prot. n. 0219181 del 20/03/2019 e con prot. n. 0254305 del 01/04/2019, con le quali è stato trasmesso il riepilogo delle spese sostenute, che ammontano complessivamente ad € 7.055,69, alle quali vanno sottratte le spese anticipate con Determinazione n° H00089 del 14/12/2018 pari a € 6.184,27, per un totale residuo di € 871,42;

CONSIDERATO che il saldo contrattuale da corrispondere alla società GEOSERVICE 2000 srl ammonta a € 7800,00, oltre oneri e iva, al quale si dovrà sommare il saldo del rimborso delle spese sostenute pari a € 871,42;

VISTA la fattura elettronica n. 1/11 del 08/03/2019, relativa al saldo delle attività svolta così costituita per un importo pari a € 7.800,00, oltre oneri e iva, e al rimborso delle spese di notifica per anticipo delle spese di notifica per un importo di € 871,42 senza IVA, in quanto spese escluse dalla base imponibile ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 633/72 per in importo complessivo di €. 10.768,06;

CONSIDERATO che le suddette spese di notifica non rientrano negli oneri a carico della società GEOSERVICE 2000 Sr.l., di cui al Decreto di incarico n. 10 del 22 gennaio 2013, e che la stessa ha provveduto a produrre la documentazione attestante le spese sostenute;

VISTO il D.P.R. n. 633/72 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", che all'art. 15 elenca le operazioni escluse dal calcolo della base imponibile;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – INAIL_15478892, con validità fino al 06/07/2019, dal quale la Società GEOSERVICE 2000 srl risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTO il Certificato di regolarità contributiva CIPAG del 20/03/2019, acquisito al Prot. 0219689 del 20/03/2019, in corso di validità;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 1/11 del 08/03/2019 della Società GEOSERVICE 2000 srl, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) *per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013*;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 1/11 del 08/03/2019 della Società GEOSERVICE 2000 srl;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, in favore della Società GEOSERVICE 2000 srl, della fattura elettronica n. 1/11 del 08/03/2019, relativa al saldo delle attività svolta e al saldo del rimborso delle spese sostenute per notifica, registrazione, ecc., per un importo complessivo di € 10.768,06 (IVA compresa);
2. di accreditare l'importo complessivo di € 8.983,42, quale somma dovuta, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della

Società GEOSERVICE 2000 srl sul conto corrente bancario codice IBAN IT09M0200814408000010260388 così come stabilito all'art. 7 del predetto contratto;

3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 1.784,64 quale IVA sulla fattura n. 1/11 del 08/03/2019, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole